

Regolamento scolastico interno

Articolo 1: Vigilanza sugli alunni

- a) Gli alunni entrano nella scuola nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni, pertanto gli insegnanti si troveranno in aula cinque minuti prima.
- b) Gli alunni sono tenuti ad un'entrata educata e alla sistemazione del proprio banco e del materiale di lavoro (quaderni, libri, etc.)
- c) Le assenze devono essere giustificate per iscritto (*v. apposito libretto assenze*).
- d) Durante l'intervallo delle lezioni (ricreazione) in base all'orario fissato nei singoli plessi, il personale docente è tenuto a vigilare sugli alunni.
- e) L'uscita degli alunni avviene sotto la vigilanza dei docenti che ne sono responsabili per tutta la durata dell'orario scolastico.

Articolo 2: Disposizioni generali

- a) Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario scolastico, dei compagni, degli insegnanti, del Dirigente e di tutti coloro che operano nella scuola e fuori dalla scuola (es: servizio trasporti, persone anziane, etc.).
- b) L'alunno/a ha il dovere di partecipare attivamente alla vita della scuola svolgendo i propri compiti con impegno e costanza.
- c) Gli alunni devono rispettare i locali e i materiali scolastici; sono altresì tenuti al risarcimento di eventuali danni da loro causati.
- d) È vietato l'uso del telefono cellulare.
- e) Nel contesto di un ambiente educativo e formativo è fondamentale un corretto comportamento a tavola. La non osservanza comporterà la sospensione temporanea dal servizio-mensa.

Articolo 3: Attività extracurricolari

- a) Nell'ambito dell'offerta formativa scolastica la scuola offrirà attività didattiche integrative e complementari a supporto della formazione dell'alunno/a.
- b) Gli alunni iscritti ai corsi, previa comunicazione alle famiglie, sono tenuti ad una frequenza assidua e regolare.

Articolo 4: Rapporto scuola-famiglia

- a) Gli insegnanti sono disponibili a colloqui personali straordinari con le famiglie, su richiesta dei genitori, degli insegnanti, del Dirigente scolastico, ivi negli orari stabiliti per la programmazione di modulo (SE) e nell'orario di udienza infrasettimanale (SM).
- b) Alle udienze generali e individuali i docenti, quali professionisti in campo pedagogico-didattico, si impegneranno a dare consigli utili alle famiglie circa le strategie individuali da adottare nei casi specifici e particolari, onde poter sinergicamente garantire un esito positivo dell'apprendimento.
- c) È auspicabile che gli alunni assenti si informino delle lezioni svolte e dei compiti assegnati presso gli insegnanti e i compagni.

Articolo 5: Salute e ambiente

- a) L'alunno/a ha diritto ad un ambiente salubre, sicuro, accogliente, che favorisca l'apprendimento e lo *star bene* nella scuola.
- b) È importante curare l'igiene personale.
- c) Si invitano le famiglie ad effettuare le visite medico-specialistiche possibilmente in orario extra scolastico.

Articolo 6: Sicurezza

- a) L'alunno/a ha il dovere di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti.
- b) È proibito portare a scuola oggetti pericolosi e agenti inquinanti.
- c) In base alle norme vigenti è vietato fumare.
- d) L'alunno/a non può allontanarsi dall'area scolastica senza autorizzazione.
- e) Nei primi mesi di scuola dovrà essere effettuata in ogni plesso una prova di evacuazione stabilita dal collegio dei docenti.

Articolo 7: Disciplina

- a) La responsabilità disciplinare è personale.
- b) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa.
- c) Le sanzioni riguardanti „note disciplinari“ vengono stabilite, a seconda della gravità del caso, dal Consiglio d'Istituto e/o dai consigli di classe, previa la comunicazione alla famiglia.
- d) Nei casi di reiterate infrazioni disciplinari (reati e pericolo per l'incolumità delle persone) può essere disposto l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg., per il quale è ammesso ricorso all'organo di garanzia d'istituto entro 5 gg. dall'avvenuta comunicazione della sanzione.

Cari alunni, insegnanti e genitori,

La condivisione delle sopraindicate regole scolastiche stimolerà il singolo a crescere in modo sempre più responsabile e autonomo nel rispetto degli altri.

Con l'aiuto reciproco e nei limiti delle norme che regolano la civile convivenza orienteremo i giovani a diventare cittadini del mondo.

LA DIRIGENTE

Dr. Claudia Canins Egger